



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

FIA Chiuso

Fondo Credem Venture Capital in liquidazione

Rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo al 31 dicembre 2017

CREDEM PRIVATE EQUITY SGR SpA

Via Che Guevara, 4, 42123 Reggio Emilia

Capitale Sociale Euro 2.400.000 i.v.

R.E.A. n.242941 – C.F. P.IVA e Reg.Imp. RE n. 02008670354

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia (D.Lgs 58/98 art.59)

Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio sotto soglia al n.55



Relazione degli Amministratori della Società di Gestione al Rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo Credem Venture Capital al 31/12/2017

Il Fondo denominato "Credem Venture Capital" (il "Fondo") è in liquidazione e terminerà il "periodo di grazia" il 9 febbraio 2018.

Ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento di Gestione" vigente, art. 13 e sottopunti, in data 26 gennaio 2017, l'assemblea dei soci di Credem Private Equity SGR S.p.A. (la Società) ha deliberato, con efficacia in pari data, la messa in liquidazione del Fondo, in considerazione della conclusione delle attività relative alla dismissione delle partecipazioni attive residue.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato, nella stessa data, la distribuzione di un rimborso parziale di importo complessivo pari a Euro 53.438.492,80, corrispondenti a Euro 69.400,63 lordi per ciascuna quota del Fondo, così suddiviso:

- Euro 18.484,84 netti pro quota a titolo di rimborso netto, in quanto già assoggettato a imposizione fiscale da parte del Fondo;
- Euro 15.000,00, lordi pro quota a titolo di rimborso lordo, il quale è stato assoggettato a una tassazione del 26% da parte del Fondo;
- Euro 35.915,79 pro quota in conto capitale, quindi, non assoggettato a tassazione.

I partecipanti hanno fornito alla SGR, anche tramite le filiali di Credito Emiliano e di Banca Euromobiliare ovvero per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali intrattengono rapporti di conto corrente le informazioni necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, e relativa normativa attuativa.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento di gestione del Fondo, la Società ha provveduto ad informare preventivamente del rimborso gli investitori mediante pubblicazione di apposito avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il 9 febbraio 2017, precisando, in particolare, le motivazioni alla base della decisione del rimborso, l'importo complessivo e quello spettante a ogni singola quota e la procedura di rimborso.

Si ricorda che, il Consiglio di Amministrazione di Credem Private Equity SGR aveva già deliberato, in data 24 ottobre 2014, un precedente rimborso parziale pro quota di un importo pari al 100% di quanto ricavato dalla dismissione della partecipazione in Fida S.r.l. Conseguentemente, per ciascuna delle n. 770 quote del Fondo in circolazione, era già stato rimborsato un importo pari a Euro 14.084,21.

La Società aveva provveduto ad informare del rimborso gli investitori mediante pubblicazione di apposito avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il 30 gennaio 2015.

Il Fondo ha comunicato sul sito www.credempriveq.it la messa in liquidazione dello stesso, oltre ad avere effettuato tre pubblicazioni consecutive sempre su "Il Sole 24 Ore" nei giorni 9, 16 e 23 febbraio.

Il Fondo ha proceduto, negli ultimi esercizi, con il disinvestimento di tutte le partecipazioni che precedentemente deteneva, ad eccezione di Galeati Industrie S.r.l. (che risulta integralmente svalutata). Tutte le attività detenute dal Fondo al 31 dicembre 2017 sono liquide o comunque espressive di un valore di pronto realizzo, tenuto conto peraltro dello stato di liquidazione del fondo.

Il valore complessivo del Fondo alla data del 31 dicembre 2017 è di Euro 9.773.465,28 diviso in 770 quote ciascuna del valore unitario di Euro 12.692,812 (Euro 83.618,880 al 31/12/2016).

Alla data del 31 dicembre 2017 rimane ancora in essere la garanzia che il Fondo ha concesso per la vendita a Poplast Srl pari a EUR 988.696,47, mentre sono scadute le garanzie rilasciate a Permira per la vendita della partecipazione in Saluki S.A. e le garanzie rilasciate per la vendita di Fida Srl. Poiché non sono state avanzate richieste a valere sulla garanzia rilasciata agli acquirenti di Fida e si sono avverate nel dicembre 2017 le condizioni previste dal contratto, il Fondo ha pagato all'Amministratore Delegato di Fida stessa un premio di EUR 150.000 (iscritto nel presente rendiconto tra i debiti) in data 09/01/2018.

Oltre a quanto precedentemente indicato, il risultato del Fondo, in assenza di acquisizioni e dismissioni, è stato caratterizzato dal rimborso ai partecipanti e dall'applicazione delle commissioni di gestione nelle percentuali previste sia per la Società di Gestione sia per la Banca Depositaria. BNP Paribas 2S, inoltre, ha esercitato la facoltà di rivalsa ai sensi dell'art. 60 COMMA 7, DPR 633/72 per la quota di iva pagata all'Erario, a titolo definitivo, in relazione ai servizi di banca depositaria prestati nei confronti del Fondo nell'anno 2012, pari a EUR 1.104,65.



Oltre al rimborso parziale sopracitato il Fondo non ha provveduto alla distribuzione di proventi, non ha aderito ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo di appartenenza e non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati.

Tenuto conto di quanto detto in precedenza, l'attivo del Fondo è costituito esclusivamente da liquidità, in particolare depositi bancari e conto corrente acceso presso Banca Depositaria. A partire dal 01.10.2016, BNP Paribas 2S addebita le giacenze dei depositi su conto corrente del Fondo Credem Venture Capital il tasso BCE: il tasso applicato è il medesimo applicato da BCE sui c/c in Euro.

L'attività di Banca Depositaria, dal 10 settembre 2012, è svolta da BNP Paribas Securities Services, società controllata dal Gruppo BNP Paribas, leader globale nei servizi di custodia, regolamento titoli e servizi specializzati per le società di gestione del risparmio.

Dall'esercizio 2014 e per i 9 anni successivi la società di revisione è EY S.p.A., essendo la società di revisione della SGR ed avendo aderito il Gruppo Credem al principio del "revisore unico".

Regime di tassazione

I fondi comuni d'investimento mobiliare non sono soggetti alle imposte sui redditi, a norma dell'art. 9 della Legge n°77/83 così come modificata dal Decreto Legislativo n° 461 del 21 Novembre 1997 e successive modificazioni. Le ritenute operate sui redditi di capitale si applicano a titolo d'imposta. L'articolo 2, commi da 62 a 84 del D.L. 29/12/2010 n.225 convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011 n. 10, ha modificato profondamente il previgente regime per i fondi comuni d'investimento mobiliari. In particolare, a partire dal 1° Luglio 2011 è stato abrogato il regime di tassazione dei fondi basato sul principio della maturazione, spostando il momento della tassazione alla percezione dei proventi da parte dei partecipanti e del disinvestimento delle quote possedute applicando a tali proventi una tassazione nella misura del 12,50%. Il D.L. 138 del 13 agosto 2011 ha, tra l'altro modificato, a decorrere del 1° Gennaio 2012, l'aliquota della tassazione portandola al 20%. Il D.L. 66 del 24 Aprile 2014 ha successivamente modificato ulteriormente, a decorrere dal 1° Luglio 2014, l'aliquota della tassazione portandola al 26%.

Tuttavia non subiscono variazioni le aliquote (12,50%) previste per i redditi di capitale ed i redditi diversi di natura finanziaria derivanti dal possesso di:

- titoli di stato italiani ed equiparati,
- obbligazioni emesse da stati esteri inclusi nella c.d. white list,
- titoli di risparmio per l'economia meridionale di cui all'art.8, comma 4, D.L. 70/2011,

I proventi riferibili ai succitati strumenti calcolati secondo le metodologie prescritte nei decreti attuativi emanati dalla Agenzia delle Entrate, sono assoggettati all'imposizione al 26% nella misura del 48,08% degli stessi.

Destinazione degli utili

Come descritto nella Relazione sono stati effettuati due rimborsi a seguito delle dismissioni delle partecipate: Fida, Saluki, Topgear e Poplast, per un importo di Euro 14.084,21 nel 2015 e Euro 69.400,63 per ciascuna quota del Fondo.

Attività di classamento dei certificati

Credem è stata Banca depositaria delle quote fino al 9 settembre 2012; dal giorno successivo ha assunto il ruolo BNP Paribas Securities Services, a seguito della operazione di cessione di ramo d'azienda. Le commissioni percentuali applicate dalla nuova banca depositaria, oltre all'applicazione dei diritti di custodia, pari allo 0,003% annuo più IVA, variano secondo le seguenti modalità:

Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
0,122	0,122	0,087	0,087	0,087	0,067	0,067	0,067	0,047	0,047



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

Le modifiche illustrate hanno avuto efficacia dal 10/09/2012. Il 2017, come 6°anno di Banca Depositaria, ha visto applicare l'aliquota dello 0,067%.

BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano, è autorizzata a svolgere il ruolo di Banca Depositaria.

Il collocamento delle quote è stato effettuato e seguito da Credembanca S.p.A. e Banca Euromobiliare S.p.A. Le quote del fondo sono gestite presso la Sede di:

- Credem Private Equity SGR SpA
- Credito Emiliano SpA
- Banca Euromobiliare SpA.

Eventi successivi al 31 dicembre 2017

Nel corso del mese di gennaio 2018 è avvenuta la dismissione della partecipazione detenuta in Galeati Industrie Grafiche S.r.l. integralmente svalutata nel presente rendiconto. Tale operazione ha previsto incasso EUR 1.

Nel corso del 2018, inoltre è scaduta la garanzia rilasciata per la vendita di Poplast s.r.l.



Schemi di Rendiconto intermedio di liquidazione

RENDICONTO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE DEL FONDO CREDEM VENTURE CAPITAL AL 31/12/2017				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione 31/12/2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI				
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di OICR				
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di O.I.C.R.				
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI	8.022.642	80,57%	8.030.379	12,45%
D1. A vista	8.022.642	80,57%	8.030.379	12,45%
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.934.148	19,43%	56.401.078	87,44%
F1. Liquidità disponibile	1.934.148	19,43%	56.401.078	87,44%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'			72.957	0,11%
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi				
G3. Risparmio d' imposta			72.957	0,11%
G4. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	9.956.789	100,00%	64.504.414	100,00%



PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 31/12/2017	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		14.084
L1. Rimborsi		14.084
L2. Proventi da distribuire		
L3. Altri		
M. ALTRE PASSIVITA'	183.324	103.792
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	28.605	26.181
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi	4.692	52.135
M4. Altre	150.027	25.476
TOTALE PASSIVITA'	183.324	117.876
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO (comparto)	9.773.465	64.386.537
Numero delle quote in circolazione	770,000	770,000
Valore unitario delle quote	12.692,812	83.618,880
Rimborsi effettuati dall'avvio dell'operatività	38.500.000	10.844.842
Rimborsi effettuati per quota dall'avvio dell'operatività	50.000	14.084
Proventi distribuiti dall'avvio dell'operatività	25.783.334	
Proventi distribuiti per quota dall'avvio dell'operatività	33.485	
Importi da richiamare		
Importi da richiamare per quota		



RENDICONTO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE DEL FONDO CREDEM VENTURE CAPITAL AL 31/12/2017				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 31/12/2017		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI			28.982.466	
Strumenti finanziari non quotati				
A1. PARTECIPAZIONI			28.982.466	
A1.1 dividendi e altri proventi			10.460.515	
A1.2 Utili/perdite da realizzi			18.521.950	
A1.3 Plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
A2.1 Interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 Utili/perdite da realizzi				
A2.3 Plusi/minusvalenze				
Strumenti finanziari quotati				
A3. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 Interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 Utili/perdite da realizzi				
A3.3 Plusi/minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari				28.982.466
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILI/PERDITE DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. Interessi attivi e proventi assimilati				
C2. Incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI			9.232	
D1. interessi attivi e proventi assimilati			9.232	
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti				28.991.697



F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica				28.991.697
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica				28.991.697
I. ONERI DI GESTIONE	-969.631		-1.188.972	
I1. Provvigioni di gestione SGR	-925.085		-1.135.930	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota				
I3. Commissioni depositario	-27.690		-43.655	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico	-11.639		-4.221	
I6. Altri oneri di gestione	-5.217		-5.167	
L. ALTRI RICAVI ED ONERI	-204.914		-90.882	
L1. Interessi attivi su disponibilita' liquide				
L2. Altri ricavi	46			
L3. Altri oneri	-204.960		-90.882	
Risultato della gestione prima delle imposte		-1.174.545		27.711.843
M. IMPOSTE	-34		-48	
M1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
M2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
M3. ALTRE IMPOSTE	-34		-48	
Utile/perdita dell'esercizio		-1.174.579		27.711.795



Nota Integrativa
Forma e contenuto del rendiconto intermedio di liquidazione del fondo

Il rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo è stato redatto in osservanza del provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddituale e di una Nota Integrativa che ne costituisce una parte integrante avente la funzione di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale al fine di fornire ulteriori notizie al pubblico sull'andamento della gestione.

Il rendiconto intermedio di liquidazione è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori.

Tutti gli schemi allegati relativi a voci che non presentino alcuna consistenza nei periodi posti a raffronto o che non siano stati interessati da alcuna movimentazione sono stati omessi.

I prospetti contabili della situazione patrimoniale, della sezione reddituale e della nota integrativa sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali, ad eccezione della tabella del valore della quota – Parte A, espressa in millesimi di Euro.

Parte A – Andamento del valore della quota

Il valore iniziale del Fondo è di Euro 38.500.000 suddiviso in 770 quote del valore nominale di Euro 50.000. Il valore della quota al 31/12/2017 risulta pari a Euro 12.692,812 registrando la seguente evoluzione:

Fondo	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
CREDEM Venture Capital	12.692,812	83.618,88	47.629,536	63.156,396	62.110,447	63.554,866	66.574,795	69.020,828	46.964,494	48.577,863	49.479,198	49.323,887

Nel 2010 il Fondo ha effettuato le due prime dismissioni (Arcaplanet ed Arketipo), seguite da quella effettuata nel 1° semestre 2014 (Fida) e quella nel 1° semestre 2016 di Saluki e nel 2° semestre 2016 Topgear e Poplast.

Nel corso dell'esercizio 2015, come precedentemente illustrato, il Fondo ha effettuato un rimborso parziale ai Partecipanti, sulla base degli utili registrati dal disinvestimento della partecipata Fida.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'arco dell'esercizio

Sul valore della quota ha influito significativamente il rimborso parziale effettuato. Il valore quota è stato caratterizzato dal pagamento delle commissioni alla SGR e a Banca Depositaria e di spese di competenza come da prospetto informativo.

Raffronto tra la variazioni del valore della quota ed il relativo parametro di riferimento

Non è previsto dal Regolamento di gestione un parametro di riferimento (c.d. benchmark) a cui raffrontare la variazione di valore della quota.



Informazioni di natura qualitativa e quantitativa sui rischi assunti durante il periodo e alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi

A partire dal primo semestre 2007 è stato attivato un sistema di risk management per il monitoraggio dei rischi connessi all'attività d'investimento nelle partecipate. Tale attività è ora conferita in regime di esternalizzazione a Credem Banca S.p.A., capogruppo della SGR, autorizzata alla prestazione di servizi e attività di investimento e soggetta a vigilanza prudenziale. Tale soggetto delegato fornisce un supporto tecnico specialistico per l'espletamento di tutti gli incumbenti. La funzione è pienamente conforme alle condizioni dettate dagli artt. 39 e 42 del Regolamento delegato (UE) n. 231/2013, nonché dall'art. 41 del Regolamento congiunto in materia di organizzazione e procedure degli intermediari.

Il rischio attuale del Fondo può definirsi molto contenuto in quanto:

- è in "liquidazione", di conseguenza non possono essere effettuati investimenti;
- sono state dismesse tutte le partecipazioni attive in portafoglio;
- l'attivo è rappresentato principalmente da un time deposit su istituzione diversa rispetto al gruppo di appartenenza, dotata di rating elevato, da liquidità depositata presso la Banca Depositaria e da un conto "escrow" come garanzia per la vendita di Poplast Srl;
- i limiti di rischio fissati non sono mai stati superati;
- il Fondo ha già rimborsato il 166% del valore nominale della quota.



Parte B – Le Attività, Le Passività e Il Valore Complessivo Netto

Sezione I - Criteri di Valutazione

Il presente rendiconto intermedio di liquidazione infrannuale del Fondo è redatta sulla base delle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Tenuto conto che il fondo è in liquidazione, il Regolamento di Banca d'Italia precisa che l'estensione dell'orizzonte temporale dell'investimento e il grado di incertezza connesso con le condizioni di liquidabilità richiedono l'osservanza del principio generale di prudenza ai fini della valutazione a valori correnti.

Criteri di valutazione

Dal momento che, secondo quanto previsto dal Regolamento, l'Assemblea del 26 gennaio 2017 ha deliberato la messa in liquidazione del Fondo, per la determinazione del NAV al 31 dicembre 2017 sono stati utilizzati dei criteri che tenessero in considerazione il valore di pronto realizzo di tutte le attività.

In particolare i criteri, la cui applicazione alla fine del periodo determina il valore del portafoglio, sono i seguenti:

- la partecipazione nella società non quotata Galeati Industrie Grafiche S.r.l. è stata svalutata integralmente nel corso dei precedenti esercizi al fine di ricondurne il costo d'acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato;
- le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate in base al valore di pronto realizzo.

Contabilizzazione delle operazioni

La contabilizzazione delle operazioni avviene nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dalla data effettiva dell'incasso o del pagamento.

Si precisa inoltre che:

- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote, ove presenti, sono rilevati a norma del regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

Criteri di compilazione delle schede relative alle società partecipate

Il Fondo presenta solo la scheda relativa alle società partecipata Galeati Industrie Grafiche S.r.l. essendo la stessa l'unica partecipazione nel portafoglio del Fondo al 31 dicembre 2017. Si precisa che tale partecipazione è completamente svalutata nel presente rendiconto intermedio di liquidazione.



Sezione II – Le Attività

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Gli strumenti finanziari non quotati sono nulli, in quanto l'unica partecipazione ancora in portafoglio è stata integralmente svalutata. Nell'esercizio 2017 non sono state effettuate movimentazioni (acquisti o dismissioni) di partecipazioni essendo il fondo in liquidazione.

Denominazione: **Galeati Industrie Grafiche S.r.l.**

Sede: Via Selice 187 – 189 40026 Imola (BO)

Attività esercitata dalla società: tipografia

A. Titoli nel portafoglio del Fondo

Titoli del Fondo nel portafoglio	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendimento intermedio di liquidazione	Valore alla data della relazione di gestione precedente
1) titoli di capitale con diritto di voto	3.000.000*	57,69%	3.000.000	0	0
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni					
4) obbligazioni cum warrant su azioni					
5) altri strumenti finanziari					

*Per le srl sono stati inseriti i valori nominali delle quote detenute dal Fondo.

B. Dati di bilancio dell'emittente

La società riviene da una fusione inversa che ha avuto efficacia il 01/10/08.

Si espongono gli ultimi dati patrimoniali e reddituali individuali di Galeati Industrie Grafiche S.r.l.:

Dati patrimoniali	31/12/2011
1) totale attività	17.573.355
2) partecipazioni	76.705
3) immobili	4.418.864
4) indebitamento a breve termine	3.394.529
5) indebitamento a medio/lungo termine	6.587.539
6) patrimonio netto	827.683
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :	
. capitale circolante lordo	10.375.060
. capitale circolante netto	1.480.422
. capitale fisso netto *	6.647.589
. posizione finanziaria netta	-395.766

Nota: Società fallita.

Dati reddituali	31/12/2011
1) fatturato	15.046.333
2) margine operativo lordo	-3.965.335
3) risultato operativo	-3.172.680
4) saldo proventi/oneri finanziari	-436.587
5) saldo proventi/oneri straordinari	-38.333
6) risultato prima delle imposte	-3.960.046
7) utile (perdita) netto	-4.124.039
8) ammortamenti dell'esercizio	-2.284.679

C) Criteri e Parametri utilizzati per la Valutazione

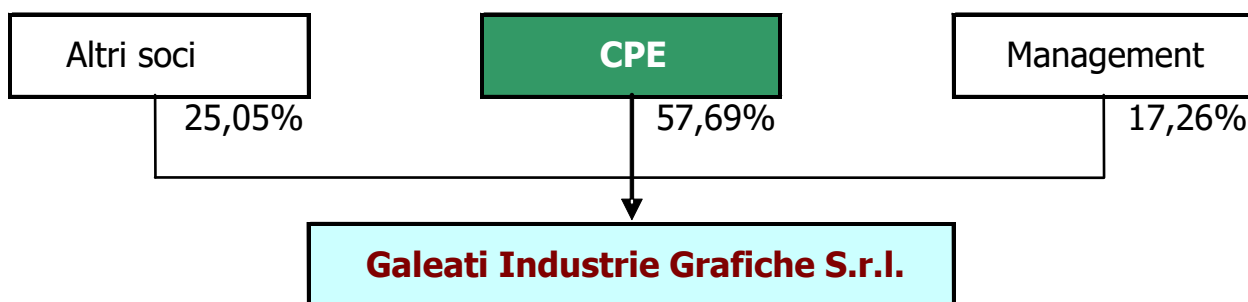
La partecipazione era già stata svalutata del 33,62% nel rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2011. Il deterioramento della situazione economica e patrimoniale e le prospettive future hanno spinto gli Amministratori ad azzerare il valore della partecipata con decorrenza 30 giugno 2012, in applicazione dell'allora in vigore Regolamento di Banca d'Italia dell'8 maggio 2012, Titolo V Capitolo IV paragrafo 2.4.6. Alla data del 31 dicembre 2017 non vi sono ulteriori rischi residuali sulla partecipazione.

D) Elenco dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari detenuti dalle società immobiliari controllate

La partecipata Galeati Industrie Grafiche S.r.l. non è una società immobiliare.

E) Descrizione delle operazioni

A fine giugno 2008, il Fondo ha rilevato, attraverso la Newco TopPrint, una partecipazione di maggioranza nella Galeati Industrie Grafiche Srl con sede a Imola (BO), la cui attività tipografica risale al 1816. Operazione realizzata tecnicamente attraverso un'operazione di *Leverage Buy Out*, alla quale hanno partecipato quasi tutti i precedenti soci. A settembre 2008 (con decorrenza 01/10/08) è avvenuta la fusione per incorporazione della Newco in Galeati Industrie Grafiche Srl.



F) Altre Informazioni

Il Tribunale di Bologna, in data 3 luglio 2013, con sentenza n.128/2013, ha dichiarato il fallimento della partecipata Galeati Industrie Grafiche S.r.l., autorizzandone l'esercizio provvisorio alla curatela.

TAVOLA B – Prospetto dei cespiti disinvestiti dal Fondo

Cespiti disinvestiti	Quantità	Acquisto		Ultima valutazione	Realizzo		Proventi generati	Oneri sostenuti	Risultato dell'investimento
		Data	Costo acquisto		Data	Ricavo vendita			
Agrifarma SpA	600.000	23/12/05	3.158.169	3.158.169	02/12/10	25.552.623	1.366.167	1.628.000	22.132.620
Arketipo	16.364	02/04/07	1.500.000	-	14/12/10	1.364			-1.498.636
Fida srl	2.481.818	28/07/06	2.167.000	2.167.000	20/06/14	7.697.591		215.152	5.315.439
Saluki s.a.	15.000	03/12/10	1.500.000	1.500.000	31/05/16	9.049.999	10.460.515	1.220	18.009.294
Topgear	10.000	15/01/08	3.188.001	-	27/10/16	2.240.000			-948.001
Poplast	29.120	14/11/08	3.080.000	3.080.000	10/11/16	12.302.500		390.548	8.831.952
TOTALI			14.593.170	9.905.169		56.844.076	11.826.682	2.234.920	51.842.668

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari quotati.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene immobili e diritti reali immobiliari.

II.5 CREDITI

Il Fondo non detiene crediti.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Consistenze a fine esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
Cariparma SpA			7.033.945		7.033.945
Cassa Lombarda			988.696		988.696
Totale			8.022.642		8.022.642



Flussi registrati nell'esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
Cariparma SpA - versamenti - prelevamenti			20 (47)		20 (47)
Cassa Lombarda - versamenti - prelevamenti			(7.710)		(7.710)
Totali - versamenti - prelevamenti			20 (47)		20 (7.757)

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non detiene altri beni.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Situazione 31/12/2017	
F1. Liquidità disponibile - EUR - Altre	1.934.148	1.934.148
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare - Proventi da Incassare - c/Val- da Ricevere Vendite - Val- da Ricevere PT Venduti Termine - Val- da Ricevere		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare - Oneri da Pagare - Divise da Consegnare Vendite - Val- da consegnare PT Acq- Termine - Val- da consegnare		
TOTALE		1.934.148

La voce della liquidità disponibile è rappresentata dalla giacenza sui conti correnti presso la Banca Depositaria.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Il Fondo non detiene altre attività, avendo lo stesso compensato in sede di rimborso parziale ai partecipanti il credito di imposta precedentemente in essere.



Sezione III – Le Passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo non ha ricevuto finanziamenti.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Il Fondo non ha operazioni di Pronti Termine Passivi e/o assimilati.

III.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati.

III.4 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

Alla data della relazione di gestione non si rilevano debiti nei confronti dei Partecipanti.

III.5 ALTRE PASSIVITA'

	Situazione 31/12/2017	
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		28.605
- Rateo Provvigioni di Gestione		
- Rateo Provvigioni di Incentivo		
- Rateo Oneri Banca Depositaria	24.997	
- Rateo Costo Società di Revisione	3.582	
- Rateo Spese Stampa Prospetti		
- Rateo Spese Banca da Addebitare	26	
M2. Debiti di imposta		
- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
- Ritenuta 26% Interessi Attivi di c/c		
M3. Ratei e Risconti Passivi		4.692
- Rateo Interessi Passivi c/c	4.692	
M4. Altre		150.027
- Altri passivi	27	
- Debiti per cessione Fida Pinci	120.000	
- Debiti verso SGR - R.A.	30.000	
Totale		183.324



Sezione IV – Il Valore Complessivo Netto

Prospetto delle variazioni del valore del Fondo dall'avvio dell'operatività 09/02/2005 fino al 31/12/2017

	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	38.500.000	
TOTALE DEL VERSAMENTI EFFETTUATI	38.500.000	
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	47.128.600	122,41%
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	3.682.722	9,57%
B. Risultato complessivo della gestione degli immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari	578.576	1,50%
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo della altre operazioni di gestione	1.245	0,00%
H. Oneri finanziari complessivi	-0	-0,00%
I. Oneri di gestione complessivi	-14.520.919	-37,72%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	893.130	2,32%
M. Imposte complessive	-2.206.554	-5,73%
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI	-38.500.000	-100,00%
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI	-25.783.334	-66,97%
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	37.763.351	98,09%
VALORE COMPLESSIVO NETTO ALLA DATA 31/12/2017	9.773.465	25,39%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE	5,70%	



Sezione V – Altri Dati Patrimoniali

Non vi sono impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine e non vi sono attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro		9.956.789		9.956.789		183.324	183.324
Altre divise							
Totale		9.956.789		9.956.789		183.324	183.324



Parte C – Il Risultato Economico del periodo

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Nel corso del 2017 il fondo non ha effettuato operazioni su partecipazioni di conseguenza non vi sono utili e perdite da realizzarsi. Inoltre, non detenendo il fondo stesso partecipate attive, non ha registrato plus/minusvalenze.

Sezione II – Beni Immobili

Il Fondo non detiene beni immobili.

Sezione III – Crediti

Il Fondo non detiene crediti.

Sezione IV – Depositi Bancari –

Nell'anno 2017 non si sono registrati ricavi o costi generati da interessi su depositi bancari.

Sezione V – Altri Beni

Il Fondo non detiene altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Il Fondo non presenta né altre operazioni di gestione né oneri finanziari.



Sezione VII – Oneri di Gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	-925	-2,49%	0	0		0,00%		
Provvigioni di base	-925	-2,49%				0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota								
3) (***)Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4) Compenso del depositario	-28	-0,07%			0	0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	-5	-0,01%				0,00%		
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	-12	-0,03%				0,00%		
11) Altri oneri gravanti sul fondo	-205	-0,55%	0	0	0	0,00%	0	0
Oneri bancari diversi	-8	-0,02%						
Interessi passivi c/c	-46	-0,12%						
Spese per consulenze fiscali		0,00%						
Spese per consulenze notarili		0,00%						
Sopravvenienze passive	-1	0,00%						
Altri Oneri	-150	-0,40%						
COSTI RICORRENTI	-1.175	-3,17%	0	0	0	0,00%	0	0
12) Provvigioni di incentivo	0	0,00%						
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: -su titoli azionari -su titoli di debito -su OICR -su derivati	0	0			0	0		0
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	0							
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	0	0,00%				0,00%		
TOTALE SPESE	-1.175	-3,17%			0	0,00%		
Valore complessivo netto medio di periodo	37.080							

VII.2 Provvigioni di incentivo: non sono previste provvigioni di incentivo dal Regolamento di Gestione del Fondo.

VII.3 Remunerazioni

Come prevede l'art. 107 del Regolamento delegato (UE) 231/2013, di seguito si espongono le informazioni inerenti al personale della Società di Gestione che si compone di due persone: un dirigente e un quadro.

La remunerazione del personale complessiva è pari a euro 336.496 e si suddivide in una parte fissa ed una variabile, a cui si riferiscono le spese inerenti alle trasferte e alle diarie e che viene quantificata per il 2017 in euro 10.845. La retribuzione totale è da imputarsi all'unico fondo chiuso gestito dalla Società di Gestione, denominato Credem Venture Capital.



Sezione VIII – Altri Ricavi ed Oneri

	Situazione 31/12/2017	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide - Interessi attivi su c/c		
L2. Altri ricavi - Sopravvenienze Attive - Interessi attivi su Finanziamento Soci - Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti - Arrotondamenti per Rendiconto	46	46
L3. Altri oneri - Sopravvenienze Passive - Interessi passivi su dispon. Liquide - Spese bancarie diverse - Consulenze legale - Consulenze - Consulenze notarile - Altri Oneri	-1.105 -46.150 -7.706 -150.000	-204.960
Totale		-204.914

L'importo degli altri oneri, EUR 150.000 è riferito esclusivamente al bonus erogato all'Amministratore di FIDA, come descritto compiutamente nella Relazione iniziale.

Sezione IX – Imposte

	Situazione 31/12/2017	
M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio - Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
M2. Risparmio d'imposta - Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
M3. Altre imposte - Ritenuta 26% Interessi Attivi c/c - Ritenuta alla Fonte - Bolli		-34
Totale		-34

Parte D - Altre Informazioni

Nulla da rilevare.

Credem Private Equity SGR S.p.A.

Rendiconto intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2017
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso

Credem Venture Capital in liquidazione

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 19 bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39 e dell'art. 9 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso "Credem Venture Capital in liquidazione"

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso "Credem Venture Capital in liquidazione" (il "Fondo"), costituito dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il Provvedimento) che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto intermedio di liquidazione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Credem Private Equity SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come riportato nella relazione degli amministratori e nella nota integrativa, in data 26 gennaio 2017 l'Assemblea della Società di Gestione ha deliberato la messa in liquidazione del Fondo secondo quanto previsto dal Regolamento dello stesso.
Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto intermedio di liquidazione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto intermedio di liquidazione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

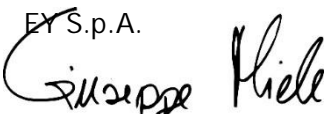
Gli amministratori della Credem Private Equity SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso "Credem Venture Capital in liquidazione" al 31 dicembre 2017 inclusa la sua coerenza con il rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso "Credem Venture Capital in liquidazione" al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con il rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso "Credem Venture Capital in liquidazione" al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 20 febbraio 2018

EY S.p.A.

Giuseppe Miele
(Socio)